



Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 3 unità di personale afferente all'Area delle Elevate Professionalità, Settore amministrativo – gestionale - CCNL 2019-2021, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze dell'Area Programmazione Finanziaria e Bilancio, dell'Area Risorse Umane e dell'Area Centrale Acquisti dell'Università di Teramo, di cui n. 1 posto prioritariamente riservato alle categorie di FF.AA. di cui agli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, previo superamento delle prove concorsuali con punteggio di idoneità, bandito con D.D.G n. 367 del 17/10/2025.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la L. 9 maggio 1989, n. 168, di “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica”;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTA** la D.D.G n. 367 del 17/10/2025, con cui è stato indetto un concorso pubblico per il reclutamento di n. 3 unità di personale di categoria afferente all'Area delle Elevate Professionalità, Settore amministrativo – gestionale, di cui n. 1 posto prioritariamente riservato alle categorie di FF.AA. di cui agli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, previo superamento delle prove concorsuali con punteggio di idoneità, per le esigenze delle seguenti Aree:
- 1) N. 1 Elevata Professionalità - Area Programmazione Finanziaria e Bilancio
 - 2) N. 1 Elevata Professionalità - Area Risorse Umane
 - 3) N. 1 Elevata Professionalità - Area Centrale Acquisti;
- VISTA** la D.D.G. n. 386 del 31/10/2025 di rettifica e proroga dei termini del citato concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 3 unità di personale afferente all'Area delle Elevate Professionalità, Settore amministrativo – gestionale - CCNL 2019-2021, bandito con D.D.G n. 367 del 17/10/2025;
- CONSIDERATO** che, a seguito di un’attenta analisi dell’attuale contesto di Ateneo condotta sulla base dell’emanazione del D.M. 719 del 09/10/2025, si ravvisa l’opportunità di revocare il suddetto bando di concorso pubblico;
- TENUTO CONTO** che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della Pubblica Amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso, per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto, e quindi per sopravvenute ragioni di interesse pubblico;
- CONSIDERATO** che la citata procedura selettiva, sulla quale si ritiene opportuno intervenire in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990, non è giunta a compimento né si è perfezionata con l’adozione della graduatoria e la nomina dei vincitori, essendo stata posta in essere unicamente la pubblicazione del relativo bando e che il termine di presentazione delle domande di ammissione non è scaduto e pertanto, non risultano lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;

RICHIAMATO	il consolidato orientamento giurisprudenziale per il quale “la Pubblica Amministrazione è titolare dell’ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale momento i meri partecipanti vantano all’uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell’iter concorsuale rendendone evidente l’inopportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compresi il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall’art. 13, primo comma, della L. n. 241 del 1990” (Consiglio di Stato, Sez.III, Sentenza 1 [^] agosto 2011, n. 4554);
VISTA	la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, in seduta straordinaria, del 19 Novembre 2025, che – visti i contenuti del DM 719/2025 - determina l’opportunità di effettuare nuove e più approfondite valutazioni sulle tempistiche effettive di assunzione dei tre nuovi profili, in considerazione dei limiti di legge sulle spese del personale come regolati dall’indicatore ISP (Indicatore spese di personale);
VALUTATO	che il DM 719 del 9 Ottobre 2025 ha calcolato l’indicatore ISP dell’Università di Teramo in misura superiore all’80%;
RITENUTO	che i valori attuali dell’indicatore per l’Università di Teramo rendano consigliabile la revoca degli attuali bandi e una nuova valutazione delle necessità dell’Amministrazione, nonché della sostenibilità dei costi delle nuove posizioni di EP da reclutare;
PRECISATO	che a valle degli approfondimenti e delle valutazioni istruttorie in corso – che saranno concluse indicativamente entro il mese di Aprile 2026 - matureranno nuove decisioni che, se ve ne saranno le condizioni, comporteranno nei prossimi mesi la ripubblicazione dei bandi di concorso, restando immutato l’interesse dell’Ateneo al reclutamento delle nuove 3 posizioni di EP, per le proprie esigenze organizzative e di funzionalità dei servizi amministrativi;
RITENUTO	pertanto necessario ed opportuno procedere alla revoca in via di autotutela del bando di cui alla D.D.G n. 367 del 17/10/2025;

DISPONE

Art. 1 - Per i motivi esposti in premessa, la revoca in via di autotutela, ex art.21- quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m., della D.D.G n. 367 del 17/10/2025, con cui è stato indetto un concorso pubblico per il reclutamento di n. 3 unità di personale di categoria afferente all’Area delle Elevate Professionalità, Settore amministrativo – gestionale, di cui n. 1 posto prioritariamente riservato alle categorie di FF.AA. di cui agli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, previo superamento delle prove concorsuali con punteggio di idoneità, per le esigenze delle seguenti Aree:

- 1) N. 1 Elevata Professionalità - Area Programmazione Finanziaria e Bilancio
- 2) N. 1 Elevata Professionalità - Area Risorse Umane
- 3) N. 1 Elevata Professionalità - Area Centrale Acquisti.

Art. 2 - La presente disposizione è pubblicata sul sito web di Ateneo (https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso), nonché all’Albo ufficiale di Ateneo e sul Portale del Reclutamento inPA.

Art. 3 - Di comunicare la presente revoca a tutti coloro che hanno presentato istanza di partecipazione, mediante l’indirizzo PEC dagli stessi indicato. I candidati potranno presentare istanza di rimborso dell’importo versato a titolo di tassa di partecipazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto Conte